



LICEO STATALE
"Pitagora - B. Croce"
Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO STATALE
"Pitagora - B. Croce"

Liceo Classico - Liceo Scientifico - Liceo Linguistico - Liceo Musicale
Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo e con opzione Scienze Applicate
SCUOLA CAPOFILA AMBITO 21

Cod. mecc. NAPS930006 - C. F. 82007550633 Via Tagliamonte, 13 - 80058 Torre Annunziata (NA) - Tel. 08119970011 - Fax 08119716182

www.liceopitagoracroce.edu.it - naps930006@istruzione.it - pec: naps930006@pec.istruzione.it



LICEO STATALE
"PITAGORA - B. CROCE"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0006342 del 14/05/2026
II-2 (Entrata)

PARTE A

Documento del Consiglio di classe

ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017



5 A SCIENZE APPLICATE

a.s. 2025/2026

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Flora Pastore

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Olimpia M.T. Savarese



1. Indice

1. Indice	2
2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto	3
3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)3	
3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	4
3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo.....	6
4. Il Consiglio di classe.....	7
4.1 Continuità didattica nel triennio	8
5. Profilo della classe	8
5.1 Evoluzione della classe nell'ultimo triennio	9
5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre.....	9
5.3 Attività di recupero e potenziamento.....	10
6. Attività, percorsi e progetti.....	10
6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.....	10
6.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)	13
6.3 Modulo Orientativo	15
6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti.....	17
7. Metodologie, strumenti e valutazione	18
7.1 Metodologie didattiche	18
7.2 Strumenti e ambienti di apprendimento.....	18
7.3 Verifica e valutazione	19
7.4 Criteri e Tipologia di valutazione.....	19
7.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate	19
10. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	20
11. Criteri di attribuzione del voto di condotta	21
12. Firme dei docenti del Consiglio di classe	23
13. Allegati al documento del Consiglio di classe	24



2. Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale Pitagora – B. Croce di Torre Annunziata, nato dalla fusione di due licei storici della città, il Liceo Scientifico "Pitagora" e il Liceo Classico "Benedetto Croce", comprende quattro indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, con una sezione a indirizzo Sportivo e due con opzione Scienze Applicate, il Liceo Classico, il Liceo Linguistico e il Liceo Musicale. Si trova poco distante dal centro, in via Tagliamonte, in una zona piuttosto defilata dal traffico cittadino ma facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. In zone centrali e sempre ben collegate si trovano le due succursali dell'istituto, il plesso di "Cristo Re" a corso Umberto I e il plesso di "Via A. Volta" nell'omonima strada. Buona parte dell'utenza è costituita da studenti di origine e residenza torrese; un'altra parte considerevole di alunni proviene dai Paesi vesuviani di Trecase, Boscotrecase, Boscoreale; un'altra parte proviene da Torre del Greco (frazioni di Leopardi, S. Antonio, Via del Monte ecc.).

Dai dati INVALSI e dall'analisi del contesto risulta che il quadro socioeconomico degli alunni è medio-alto e in alcune sezioni alto. Pochissimi ancora sono gli alunni stranieri. In generale, in tutte le aree del territorio si registra l'esistenza di fenomeni di degrado socioeconomico. Tale situazione ha prodotto in una larga fascia della cittadinanza un atteggiamento di disimpegno e inosservanza delle regole, che non solo condiziona fortemente la vivibilità, ma porta i giovani, anche quelli appartenenti a fasce sociali apparentemente non a rischio, ad apprendere atteggiamenti negativi, caratterizzati dalla mancanza di rispetto di sé, degli altri e delle istituzioni. In tale situazione la scuola è chiamata, di concerto con la famiglia, ad un compito formativo determinante, consapevole di poter contribuire, attraverso l'esplicita azione educativa ed implicitamente con un'immagine di efficienza e funzionalità, allo sviluppo negli alunni di personalità consapevoli, critiche, responsabili, flessibili, in grado cioè di affrontare le sfide che una società sempre più complessa propone loro. La scuola costituisce, pertanto, un'agenzia di formazione culturale e sociale di assoluto riferimento accanto (e talvolta in sostituzione) della famiglia, e la sua azione sul territorio deve essere non solo quella di istruire, ma soprattutto quella di educare ed orientare nella realtà sociale in cui i nostri giovani vivono, promuovendone la disponibilità al confronto, il rispetto della pluralità delle opinioni, la condivisione dei principi della democrazia, la consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri

3. Profilo educativo, culturale e professionale di riferimento - PECUP (LICEI)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2, DL 89 del 2010, comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;



- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell'offerta formativa; la libertà dell'insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree **metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica**.

3.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi liceali, gli studenti sono in grado di:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico, modulando tali competenze



a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del QCE di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.



- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

3.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento del percorso del liceo

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

In particolare, l'Opzione Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni” (art. 8 comma 2),

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;



- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

4. Il Consiglio di classe

Nell'anno scolastico 2025/2026 il Consiglio di classe è stato il seguente:

Docente	Disciplina
RELIGIONE	UCCIARDO ANTONIO
ITALIANO	PASTORE FLORA
INGLESE	SOLDAINI MARCELLA
MATEMATICA E FISICA	ESPOSITO MICHELINA
SCIENZE NATURALI	CAROTENUTO LAURA
STORIA DELL'ARTE	CAPIZZANO ADRIANA
STORIA E FILOSOFIA	CORRADO IVAN
SCIENZE MOTORIE	CAPOLUONGO PASQUALINO
INFORMATICA	D'AGOSTINO UMBERTO



4.1 Continuità didattica nel triennio

Disciplina	3° Anno	4° Anno	5° Anno
RELIGIONE	ORTAGLIO MICHELE	UCCIARDO ANTONIO	UCCIARDO ANTONIO
ITALIANO	PASTORE FLORA	PASTORE FLORA	PASTORE FLORA
INGLESE	SOLDAINI MARCELLA	SOLDAINI MARCELLA	SOLDAINI MARCELLA
MATEMATICA E FISICA	ESPOSITO MICHELINA	ESPOSITO MICHELINA	ESPOSITO MICHELINA
SCIENZE NATURALI	SORRENTINO ASSUNTA	CAROTENUTO LAURA	CAROTENUTO LAURA
STORIA DELL'ARTE	RINALDI SILVANA	RINALDI SILVANA	CAPIZZANO ADRIANA
STORIA E FILOSOFIA	VELLUSO GIANCARLO	CORRADO IVAN	CORRADO IVAN
INFORMATICA	D'AGOSTINO UMBERTO	D'AGOSTINO UMBERTO	D'AGOSTINO UMBERTO
SCIENZE MOTORIE	CAPOLUONGO PASQUALINO	CAPOLUONGO PASQUALINO	CAPOLUONGO PASQUALINO

5. Profilo della classe

La classe V dell'indirizzo Scienze Applicate è composta da 24 alunni, di cui 18 maschi e 6 femmine. Nel corso dell'anno scolastico precedente il gruppo classe contava 25 studenti; tuttavia, la comunità scolastica è stata profondamente segnata dalla perdita di uno di loro, deceduto a seguito di un incidente stradale. Tale evento ha inciso significativamente sul piano umano ed emotivo, rafforzando in molti casi il senso di coesione e solidarietà tra gli studenti. Nel complesso, la classe si presenta eterogenea per attitudini, interessi e livelli di preparazione, ma nel tempo ha sviluppato una discreta capacità di collaborazione e partecipazione alle attività proposte.

Inoltre, nel gruppo classe, è presente uno studente – atleta, non inserito in piattaforma, per il quale il CdC ha disposto un PFP scolastico, di cui ha usufruito nel corso dell'anno.

Andamento educativo - didattico della classe:

Nel corso del triennio, e in particolare durante l'ultimo anno scolastico, la classe ha mostrato un andamento educativo-didattico complessivamente positivo. Si tratta di un gruppo vivace e dinamico che, se da un lato manifesta curiosità, intelligenza e interesse verso le attività didattiche, dall'altro talvolta rende più complessa la gestione delle lezioni. Nonostante ciò, molti studenti partecipano



attivamente e in modo costruttivo al dialogo educativo. Una parte significativa della classe evidenzia impegno costante e buona autonomia nello studio, mentre solo alcuni alunni necessitano di essere maggiormente guidati per mantenere continuità nei risultati. Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è generalmente corretto, pur nella vivacità che caratterizza il gruppo. Il clima relazionale è nel complesso positivo e collaborativo.

Livello di preparazione raggiunto:

Il livello di preparazione della classe risulta mediamente alto. La maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati buoni o molto buoni, distinguendosi per capacità di rielaborazione, spirito critico e autonomia nello studio. Solo un numero limitato di alunni si attesta su livelli di sufficienza, evidenziando comunque il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti. Nel complesso, la classe dimostra una preparazione solida e adeguata ad affrontare con consapevolezza l'Esame di Stato, con diversi elementi di eccellenza.

5.1 Evoluzione della classe nell'ultimo triennio

	Totale alunni	Alunni ammessi alla classe successiva
3° Anno	25	25
4° Anno	25	25
5° Anno	24	24

5.2 Tabella delle insufficienze rilevate al termine del primo quadrimestre

Materie	n. alunni con insufficienze gravi (3/4)	n. alunni con il 5
RELIGIONE	-	-
ITALIANO	-	-
INGLESE	-	-
MATEMATICA	-	3
FISICA	-	6
SCIENZE NATURALI	-	-
STORIA	-	-
FILOSOFIA	-	1
STORIA DELL'ARTE	-	-
INFORMATICA	-	-
SCIENZE MOTORIE	-	-



5.3 Attività di recupero e potenziamento

In relazione alle insufficienze non gravi emerse nel corso dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe ha previsto e attuato interventi mirati di recupero, finalizzati al consolidamento delle conoscenze di base e al progressivo sviluppo delle competenze richieste in uscita. Le attività di recupero sono state prevalentemente svolte in itinere, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso momenti di pausa didattica dedicati al ripasso guidato degli argomenti più complessi, alla correzione collettiva degli esercizi e alla rielaborazione dei contenuti fondamentali. I docenti hanno adottato strategie diversificate, quali semplificazione dei contenuti, utilizzo di schemi riepilogativi, mappe concettuali e attività di esercitazione mirata, al fine di favorire il superamento delle difficoltà evidenziate da alcuni studenti.

Particolare attenzione è stata rivolta al recupero delle abilità di base, alla comprensione dei nuclei fondanti delle discipline e al miglioramento del metodo di studio. Parallelamente, sono state attivate attività di potenziamento rivolte agli studenti che hanno mostrato livelli di apprendimento medio-alti o elevati, con l'obiettivo di valorizzarne le capacità e promuovere un apprendimento più approfondito e consapevole. Tali attività hanno previsto approfondimenti tematici, lavori di ricerca individuali e di gruppo, analisi critica dei contenuti, collegamenti interdisciplinari e partecipazione a progetti e iniziative coerenti con il percorso di studi. In alcuni casi, il potenziamento si è concretizzato attraverso la proposta di compiti autentici, problem solving e attività laboratoriali, finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, del pensiero critico e dell'autonomia operativa. È stata inoltre incentivata la partecipazione attiva al dialogo educativo, favorendo interventi personali, discussioni guidate e momenti di confronto. Nel complesso, le attività di recupero e potenziamento hanno contribuito a sostenere il percorso formativo della classe, permettendo alla maggior parte degli studenti di migliorare il proprio livello di preparazione e di consolidare le competenze previste dal profilo in uscita.

6. Attività, percorsi e progetti

6.1 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica

In conformità alla Legge n. 92/2019 e alle nuove **Linee Guida di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024**, il curriculum trasversale di Educazione Civica si è articolato nei seguenti percorsi:

- **“La convivenza democratica a difesa dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti dalla Costituzione Italiana e dagli atti degli organismi sovranazionali, per contrastare ogni forma di disuguaglianza nel mondo”**

Descrizione e Contenuti: L'Unità di Apprendimento si propone di guidare gli studenti nella riflessione sul valore della convivenza democratica come fondamento della tutela dei diritti umani, ponendo al centro l'analisi della Costituzione Italiana e dei principali documenti elaborati dagli organismi sovranazionali (quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea).



Attraverso un approccio interdisciplinare, l'UdA affronta i principi cardine della democrazia, dell'uguaglianza e della dignità della persona, con particolare attenzione ai temi delle disuguaglianze sociali, economiche e culturali, sia in ambito nazionale che globale. Gli studenti sono coinvolti in attività di analisi testuale degli articoli della Costituzione (in particolare artt. 2, 3, 10, 11, 13 e seguenti), nello studio di casi concreti relativi alla violazione dei diritti umani e nella riflessione sulle responsabilità individuali e collettive nella promozione di una cittadinanza attiva e consapevole.

L'UdA prevede inoltre momenti di discussione guidata, lavori di gruppo, ricerche autonome e approfondimenti su tematiche quali inclusione, pari opportunità, migrazioni, diritto all'istruzione e sostenibilità sociale, con eventuali collegamenti agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Metodologie e Tempi:

L'attività didattica è stata organizzata privilegiando metodologie attive e partecipative, finalizzate al coinvolgimento diretto degli studenti e allo sviluppo del pensiero critico. In particolare, sono state adottate:

- lezioni dialogate e partecipate;
- cooperative learning e lavori di gruppo;
- problem solving e analisi di casi reali;
- debate e discussioni guidate su tematiche di attualità;
- didattica per competenze e apprendimento interdisciplinare;
- flipped classroom per alcuni approfondimenti tematici.

Gli strumenti utilizzati comprendono:

- testi normativi (Costituzione Italiana, documenti internazionali);
- libri di testo e materiali forniti dai docenti;
- risorse digitali e multimediali (video, articoli, piattaforme didattiche);
- LIM e strumenti informatici;
- mappe concettuali e schemi di sintesi;
- eventuali contributi esterni (conferenze, incontri, testimonianze).

Tempi: 33 H

Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA)

- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana relativi ai diritti inviolabili dell'uomo e al principio di uguaglianza.
- Comprendere il ruolo degli organismi sovranazionali nella tutela dei diritti umani.
- Analizzare e interpretare testi normativi e documenti ufficiali.
- Riconoscere le principali forme di disuguaglianza presenti nella società contemporanea.
- Sviluppare consapevolezza critica rispetto ai temi della cittadinanza, dei diritti e dei doveri.
- Promuovere atteggiamenti responsabili e rispettosi nei confronti degli altri e delle diversità.

Discipline coinvolte



- Italiano
- Fisica
- Matematica
- Scienze Naturali
- Storia dell'arte
- Storia
- Filosofia
- Scienze motorie
- Informatica

Competenze acquisite

- Saper collocare i diritti fondamentali nel contesto storico, giuridico e sociale di riferimento.
- Saper interpretare e collegare tra loro fonti normative nazionali e internazionali.
- Saper analizzare situazioni concrete alla luce dei principi costituzionali e dei diritti umani.
- Saper argomentare in modo critico e consapevole su tematiche legate alla democrazia e all'uguaglianza.
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, partecipazione e responsabilità sociale.
- Collaborare in modo efficace nei lavori di gruppo, rispettando opinioni diverse e contribuendo al dialogo costruttivo.

Competenze di cittadinanza:

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando e utilizzando diverse fonti e modalità di informazione.
- Progettare: elaborare e realizzare attività e percorsi di approfondimento, anche in gruppo.
- Comunicare: comprendere e produrre messaggi di diverso tipo, utilizzando linguaggi adeguati ai diversi contesti.
- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo in modo costruttivo, valorizzando le diverse opinioni e contribuendo al lavoro comune.
- Agire in modo autonomo e responsabile: rispettare regole condivise e assumere comportamenti consapevoli e coerenti con i valori della convivenza civile.
- Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche individuando strategie adeguate.
- Individuare collegamenti e relazioni: cogliere nessi tra fenomeni, eventi e concetti, anche in chiave interdisciplinare.
- Acquisire e interpretare l'informazione: valutare criticamente le informazioni provenienti da diverse fonti.



6.2 Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite
Formazione sicurezza <i>Studiare il lavoro- La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro.</i>	MIUR in collaborazione con INAIL	Corso di formazione generale in materia di "Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro" ai sensi del D. lgs 81/08 s.m.i.	<i>Imparare ad imparare</i> <i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i> <i>Risolvere problemi</i>
Attività di orientamento Universitario e Salone dello Studente	Università Federico II Forze armate /polizia	Incontri organizzati dalle Università campane e/o altri enti per presentare i corsi di studio nonché potenziali sbocchi occupazionali	<i>Imparare ad imparare</i> <i>Acquisire ed interpretare l'informazione</i>
Sostenibilità e nanotecnologie	Università degli studi di Salerno Facoltà di Fisica	Attraverso attività laboratoriali, incontri formativi e momenti di approfondimento scientifico, gli studenti hanno analizzato il contributo delle nanotecnologie nei settori dell'energia, della medicina, dell'ambiente e dei materiali innovativi	<i>Progettare;</i> <i>Comunicare;</i> <i>Collaborare e partecipare</i>
<i>I martedì sullo spazio</i>	Fondazione Leonardo – Civiltà delle macchine in collaborazione con Accademia dei Lincei e l'Istituto Nazionale di Astrofisica	Progetto che promuove la conoscenza dello spazio come nuova frontiera scientifica ed economica e sociale attraverso un percorso	<i>Risolvere problemi;</i> <i>Individuare collegamenti e relazioni;</i>



		formativo raccolto agli studenti	<i>Acquisire e interpretare l'informazione.</i>
<i>Academy of distinction – Talenti in primo piano</i>	In collaborazione con Università di Salerno	Progetto di inclusione ed orientamento attivo per gli studenti	<i>Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare</i>
Il consultorio ci vuole bene	ASL NA 3 SUD	Serie di incontri con medici dell'ASL su temi essenziali per la loro crescita personale, come la promozione della salute, l'educazione all'affettività e la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.	<i>Acquisire e interpretare l'informazione</i>
Cultura della legalità e giusto processo: binomio inscindibile nel rispetto della Costituzione	Progetto scuola camere penali	Serie di incontri di educazione alla legalità	<i>Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare</i>
Webinar: Girls go circular	J A Italia	Webinar di Economia circolare e riutilizzo sostenibile delle risorse naturali	<i>Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare</i>
Biotecnologie industriali: motore della transizione verso un futuro sostenibile	Progetto scuola / Università	Webinar di bioeconomia e circolarità	<i>Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare</i>
Webinar: Workshop youth empowered	J A Italia in collaborazione con Coca Cola HBC Italia	Format didattico che permette agli studenti di entrare in contatto con professionisti, di restare aggiornati sulle ultime tendenze del mondo del lavoro, di	<i>Progettare; Comunicare; Collaborare e partecipare</i>



		comprendere cosa cercano le aziende multinazionali in una risorsa	
--	--	---	--

6.3 Modulo Orientativo

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Conoscere se stessi Progettare e comunicare	Conoscere le proprie attitudini e le proprie risorse	La "Biblioteca" della scuola: presentazione del progetto realizzato dalla classe	Docenti curricolari	Realizzazione di un video di presentazione del lavoro di catalogazione ed organizzazione della biblioteca	6 h
Conoscere se stessi Progettare e comunicare	Conoscere le proprie attitudini e le proprie risorse	Webinar educazione finanziaria	Esperti e docenti interni		1h
Conoscere se stessi Progettare e comunicare	Ricerca dello sviluppo personale nel comprendere ed analizzare un contesto	Visione dei film: -Interstellar -Loving Vincent -Leopardi, il poeta dell'Infinito -Edison, l'uomo che illuminò il mondo	Docenti interni	Debate e discussione guidata	8 h



Conoscere se stessi Progettare e comunicare	Conoscenza e rispetto delle regole, degli ambienti e degli altri	Partecipazione alla conferenza in Aula Magna tenuta dall'arma dei Carabinieri sulla sicurezza stradale	Docenti interni ed esperti	Debate e discussione guidata	1h
Conoscere se stessi Progettare e comunicare	Conoscenza e rispetto delle regole, degli ambienti e degli altri	Partecipazione alla diretta streaming promossa dal Ministero dell'Istruzione in occasione della giornata nazionale in memoria delle vittime della strada (19 novembre)	Docenti interni ed esperti	Debate e discussione guidata	3 h
Metodo di Studio: Imparare ad imparare Risolvere problemi	Modalità di organizzazione e strategie efficaci per l'apprendimento e la risoluzione di situazioni problematiche	Partecipazione allo spettacolo teatrale "Fuori misura" e al debate	Docenti curricolari	Debate e discussione guidata. Relazione	3 h
Metodo di Studio: Imparare ad imparare Risolvere problemi	Modalità di organizzazione e strategie efficaci per l'apprendimento e la risoluzione di situazioni problematiche	Partecipazione allo spettacolo teatrale in lingua inglese "Sogno di una notte di mezza estate"	Docenti curricolari	Debate e discussione guidata. Relazione	3h
Metodo di Studio: Imparare ad imparare Risolvere problemi	Modalità di organizzazione e strategie efficaci per l'apprendimento e la risoluzione di situazioni problematiche	Giornata della memoria: Le leggi razziali ed Olocausto al Supercinema di Castellammare di Stabia. Proiezione del	Docenti curricolari	Debate e discussione guidata	3h



		film "L'ultima volta che siamo stati bambini"			
Metodo di Studio: Imparare ad imparare Risolvere problemi	Modalità di organizzazione e strategie efficaci per l'apprendimento e la risoluzione di situazioni problematiche	Percorso di orientamento on line Europass "Fai valere le tue competenze"	Esperti esterni	Test di autovalutazione e intermedi e conclusivi	6 h

6.4 Ulteriori attività, percorsi e progetti

Durante tutto il triennio i ragazzi sono stati coinvolti in numerose attività promosse dalla scuola nell'ambito della Progettazione d'Istituto, quali conferenze a tema, incontri con esperti, spettacoli cinematografici e teatrali, cineforum, visite guidate per arricchire e rinforzare il percorso educativo formativo:

- Partecipazione a seminari e conferenze, per lo più on line, nell'ambito delle iniziative previste dai percorsi sulle tematiche deliberate dagli OO.CC.:
- Partecipazione all'Open Day" di Istituto;
- Partecipazione alla notte dei Licei;
- Partecipazione alle Olimpiadi della matematica
- Partecipazione alle Olimpiadi della fisica
- Partecipazione alle olimpiadi dell'Informatica
- Olimpiadi della cybersicurezza
- Certificazione Cambridge
- Corso di sicurezza informatica femminile, cybertrials
- Scuola viva – Lo Strappo in inglese
- Scuola Viva – Ragazzi in vela
- Erasmus e scambi culturali con l'estero



7. Metodologie, strumenti e valutazione

7.1 Metodologie didattiche

Al fine di conseguire gli obiettivi, trasversali e disciplinari, sono state adottate le seguenti metodologie di lavoro:

Metodologie didattiche					
Lezione frontale	X	Lezione dialogata		Lezione con esperti	X
Lezione pratica		Lezioni gestite dagli studenti		Didattica laboratoriale	
Cooperative learning	X	Problem solving, simulazioni e analisi di casi	X	Discussione e dibattito guidati o debate	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	Correzione collettiva dei compiti	X	Attività di ricerca individuale o di gruppo	X
Peer tutoring	X	Flipped classroom		Lezione multimediale	X

7.2 Strumenti e ambienti di apprendimento

Sono stati utilizzati, per il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati, i seguenti strumenti e ambienti didattici:

Libri di testo e/ espansioni digitali	X	Biblioteca	
Testi di approfondimento	X	Laboratori	X
Appunti prodotti dal docente / dispense	X	Strutture sportive	
Giornali e riviste		Piattaforme digitali	X
Dizionari	X	Stages formativi	
Sussidi multimediali	X	Partecipazione a conferenze	X
Pc, Lim	X	Visite guidate	X
Internet	X	Altro (da specificare)	
Altro (da specificare)			



7.3 Verifica e valutazione

Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifica:

Tipo	Scopo	Periodo
Diagnostica	- Per individuare i prerequisiti e il livello iniziale - Per assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso - Per orientare e/o modificare il processo di insegnamento/apprendimento secondo le esigenze	Inizio anno
Formativa	Per il controllo dell'apprendimento, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati	In itinere
Sommativa	- Per accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati - Per pervenire alla classificazione degli studenti e alla certificazione delle competenze	Alla fine di ogni unità di apprendimento o modulo

7.4 Criteri e Tipologia di valutazione

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti criteri:

- Rispetto dei tempi di consegna
- Puntualità e partecipazione alle attività didattiche
- Senso di responsabilità e spirito collaborativo
- Comprensione ed uso dei linguaggi disciplinari e dei linguaggi di vario genere
- Autonomia nel metodo di studio
- Organizzazione delle conoscenze
- Capacità di progettare

Per la valutazione sono stati utilizzati strumenti differenziati funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati e delle competenze disciplinari e trasversali.

La valutazione degli alunni è stata effettuata secondo una griglia approvata dai dipartimenti e dal Collegio mediante i seguenti strumenti:

Colloqui orali individuali	X	Risoluzione di casi	
Interrogazioni	X	Questionari e Relazioni	X
Interventi spontanei	X	Prova pratica	X
Prove aperte di produzione		Produzione di materiale grafico	
Prove strutturate e semistrustrate	X	Realizzazione di prodotti multimediali	X
Risoluzione di esercizi/problemi	X	Presentazione di progetti	X

7.5 Simulazione prove di Esame e valutazioni effettuate

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha programmato e svolto attività di preparazione alle prove dell'Esame di Stato, al fine di consentire agli studenti di acquisire maggiore



consapevolezza riguardo alla struttura delle prove, alla gestione dei tempi e alle modalità di svolgimento.

Sono state effettuate simulazioni della prima e della seconda prova scritta, predisposte secondo le tipologie ministeriali previste per l'indirizzo di studi, nonché simulazioni del colloquio orale interdisciplinare. Le prove si sono svolte in condizioni analoghe a quelle dell'Esame di Stato, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi e metodologici. Le simulazioni d'esame si sono svolte il 29 aprile (italiano) e il 5 maggio (matematica).

Le valutazioni sono state effettuate utilizzando le griglie elaborate dal Consiglio di Classe in coerenza con gli indicatori ministeriali, prendendo in considerazione conoscenze, competenze, capacità argomentative, correttezza espressiva e livello di approfondimento.

Le simulazioni hanno rappresentato un'importante occasione di verifica e autovalutazione per gli studenti, consentendo di individuare punti di forza e aspetti da consolidare in vista dell'esame conclusivo del percorso di studi.

10. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che il Consiglio di classe assegna al termine di ogni anno scolastico, fino a un **massimo di 40 punti** nell'arco del triennio (max 12 punti per il III anno, 13 per il IV anno e 15 per il V anno).

In conformità al **Regolamento per l'attribuzione del credito scolastico 2025/2026** e alla normativa vigente (L. 150/2024 e D. Lgs. 62/2017), l'attribuzione segue le seguenti modalità:

- **Individuazione della fascia:** Si determina la media dei voti (M) e si individua la corrispondente fascia di oscillazione prevista dalla tabella ministeriale.
- **Vincolo del Voto di Comportamento (L. 150/2024):** Il punteggio più alto all'interno della fascia può essere attribuito **solo in presenza di un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi**.
- **Sospensione del giudizio:** In caso di promozione con sospensione del giudizio o in presenza di carenze lievi colmabili autonomamente, viene attribuito il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

Criteri per l'attribuzione del punteggio superiore (oscillazione): L'attribuzione del massimo della fascia di credito avviene secondo i criteri di seguito riportati, basati sulla parte decimale della media (M):

- **CASO 1 - Media con parte decimale $\geq 0,5$:** Il massimo della fascia viene assegnato **automaticamente**, a condizione che lo studente non presenti insufficienze che abbiano comportato la sospensione del giudizio o la promozione a maggioranza.
- **CASO 2 - Media con parte decimale $< 0,5$:** Lo studente ottiene il punteggio massimo della fascia solo se in possesso di **almeno 3 dei seguenti indicatori**:
 1. Voto di comportamento pari a **10**;
 2. Numero di assenze inferiore a **15 giorni**;
 3. Partecipazione ad almeno un'**attività extracurricolare scolastica** (es: Giornale "Lo Strappo", Progetto Biblioteca, Web Radio, Laboratori Orientamento, PLS);



4. Partecipazione a **progetti scolastici** (Competizioni disciplinari/Olimpiadi, Giochi sportivi, Concorsi musicali) con raggiungimento di fasi avanzate;
5. **Premi e riconoscimenti esterni** (Certificazioni linguistiche B2, meriti sportivi regionali/nazionali, volontariato e cittadinanza attiva).

Tabella crediti a.s. 2025/2026 ai sensi del D.Lgs 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26/03/2026

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Tutte le attività esterne (culturali, artistiche, sportive e di volontariato) che non concorrono all'attribuzione del punteggio superiore per l'oscillazione del credito, vengono valorizzate all'interno del Curriculum dello studente (Legge 107/2015)

11. Criteri di attribuzione del voto di condotta

Nell'attribuzione del voto di condotta, il primo elemento che il Consiglio di classe sarà tenuto a considerare è l'indicatore della frequenza (assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate). Il mancato rispetto di quanto stabilito al riguardo precluderà l'attribuzione dei voti nella fascia da 8 a 10. La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata dall'**art.4 del DM 5/2009**

Articolo 4

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).
2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:



- a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;
- b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, **la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a sei decimi, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.** Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

Inoltre, in conformità all'Art. 22, comma 3 dell'OM 54/2026, per gli studenti che hanno riportato una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio d'esame verterà anche sull'analisi di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva assegnato dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale



12. Firme dei docenti del Consiglio di classe

Le linee programmatiche del presente documento sono state concordate e approvate nella seduta del C.di C. in data

Disciplina	Docente	Firma Docente
RELIGIONE	UCCIARDO ANTONIO	
ITALIANO	PASTORE FLORA	
INGLESE	SOLDAINI MARCELLA	
MATEMATICA E FISICA	ESPOSITO MICHELINA	
STORIA E FILOSOFIA	CORRADO IVAN	
SCIENZE NATURALI	CAROTENUTO LAURA	
STORIA DELL'ARTE	CAPIZZANO ADRIANA	
INFORMATICA	D'AGOSTINO UMBERTO	
SCIENZE MOTORIE	CAPOLUONGO PASQUALINO	



13. Allegati al documento del Consiglio di classe

- ALLEGATO A – Relazioni dei docenti
- ALLEGATO B – Totale ore di assenza
- ALLEGATO C – Griglie di valutazione prima, seconda prova e colloquio
- ALLEGATO D – Tabella Attribuzione Crediti
- ALLEGATO E – Tabella riassuntiva credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno
- ALLEGATO F – Griglia valutazione competenze FSL
- ALLEGATO G – Griglia valutazione condotta